

**FESTA PATRONALE  
nella Conversione di San Paolo Apostolo**

**Dal Vangelo secondo Marco**

**In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro:  
«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà  
e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.  
Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio  
nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano  
serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno  
le mani ai malati e questi guariranno».**

**Parola del Signore**

**“San Paolo è stato trasformato non da un pensiero ma da un evento, dalla  
presenza irresistibile del Risorto, della quale mai potrà in seguito dubitare  
tanto era forte l’evidenza dell’evento, di questo incontro”.**  
**Così Benedetto XVI raccontava in una udienza generale del 2008 l’esperienza  
della “conversione” di Paolo.**  
**Agli accademici piace discutere se si tratti di “conversione” o di “vocazione”  
di Paolo, noi non ci addentriamo in questa discussione... ci piace sottolineare  
che in qualunque modo si chiami l’evento accaduto tra Gerusalemme e  
Damasco, comunque si tratta di un incontro.**  
**Un incontro vero, pieno, di quelli che ti cambiano la vita; te la completano,  
perché ti accompagnano nella giusta direzione.**  
**A noi, che abbiamo come patrono Paolo di Tarso (e già questo è  
impegnativo!) e in modo particolare il momento centrale della sua vita; noi  
dobbiamo riflettere in questi giorni di Festa Patronale, sul nostro incontro  
con il Risorto. Questa è per noi tutti l’urgenza, perché l’incontro c’è stato per  
ognuno di noi, solo che troppo spesso lo abbiamo seppellito sotto metri cubi  
di altre priorità.**  
**Signore Gesù, per l’intercessione di San Paolo, nostro patrono, facci ogni  
giorno riscoprire la Tua presenza nella nostra vita!**